



Parco Molentargius Saline

Allegato 1 – Capitolato tecnico prestazionale - Det. Direttore N. 111 del 05/11/2018

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

**FORNITURA E POSA IN OPERA DI UN SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA LETTURA TARGHE OCR PRESSO IL
PARCO NATURALE REGIONALE MOLENTARGIUS SALINE**

CIG ZEB2595CE4

CPV 32323500-8 – Sistema di Videosorveglianza

Il Direttore

Dott. Agr. Claudio Maria Papoff

ART. 1 - OGGETTO

Il presente bando ha per oggetto la Fornitura, installazione, configurazione e collaudo di un Sistema di Videosorveglianza Lettura Targhe OCR nel Parco Naturale Regionale Molentargius – Saline e aree limitrofe ad integrazione di un sistema già esistente e funzionante, che dovrà avvenire entro il termine del 31/12/2018.

ART. 2 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

L'importo stimato complessivo, messo a base dell'appalto è pari a euro € 23.606,56 Iva al 22% esclusa sul quale sarà applicato il ribasso d'asta.

ART. 3 - DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO

La necessità di un ulteriore controllo del compendio Molentargius-Saline, al fine di prevenire e reprimere possibili trasgressioni ed infrazioni, nonché di garantire una maggiore sicurezza ai fruitori cittadini, hanno portato l'Ente Parco alla decisione di procedere con un implementazione dell'attuale sistema di videosorveglianza, grazie anche all'evolversi della tecnologia.

Con il progetto di seguito illustrato, il Parco Molentargius-Saline intende realizzare un sistema di riconoscimento targhe composto da n. 8 telecamere da collocarsi presso i principali ingressi, di seguito indicati:

INGRESSO 1 : Via La Palma (Cagliari)

INGRESSO 2 : Via del Sale (Cagliari)

INGRESSO 3 : Viale Poetto (Cagliari)

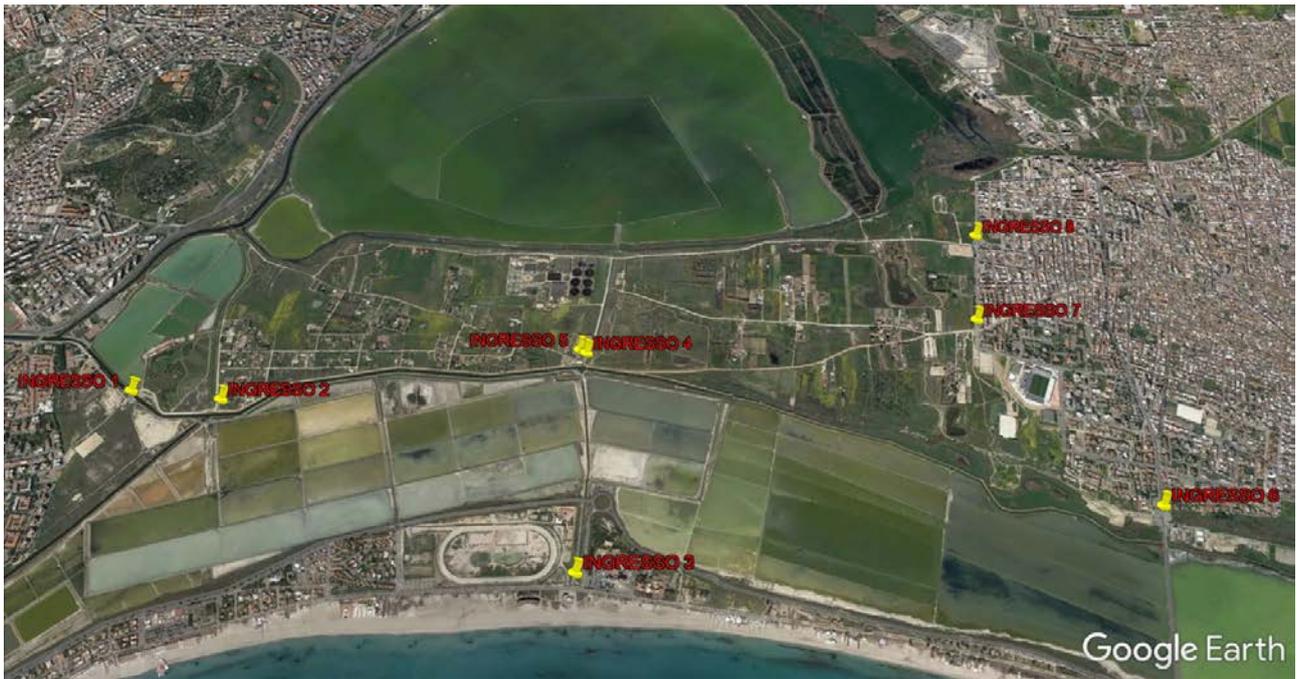
INGRESSO 4 : Rollone 1 (Cagliari)

INGRESSO 5 : Rollone 2 (Cagliari)

INGRESSO 6 : Viale Colombo (Quartu Sant'Elena)

INGRESSO 7: Via della Musica (Quartu Sant'Elena)

INGRESSO 8: Via Molentargius (Quartu Sant'Elena)



Le telecamere verranno montate su impianti già esistenti e configurati (Pali elettrici, ponti radio, ecc.) dove sono già presenti altre telecamere IP.

L'appalto ha dunque per oggetto, la fornitura di beni, servizi e di tutte le attività di supporto che possano permettere un'ideale realizzazione del sistema di videosorveglianza, e consiste:

- 1) Fornitura, installazione, configurazione e collaudo;
- 2) Assistenza e manutenzione per i primi 24 mesi, dal collaudo positivo;
- 3) Formazione e addestramento del personale alla gestione del sistema, nella sua interezza e completezza, onde garantire autonomia ed autosufficienza nella gestione dei processi;

Il presente affidamento va realizzato secondo le caratteristiche tecniche minime indicate nel presente atto.

COMPOSIZIONE SISTEMA CONTROLLO TARGHE

DESCRIZIONE	Q.tà
HARDWARE	
Telecamera a colori ANPR motorizzate Lettura Targhe OCR IP con visione anche notturna, qualità minima FULL HD 2MP con supporto per montaggio su palo.	8
NVR da 16 canali, compreso di archiviazione di almeno 9 TB e monitor. Possibilità di collegamento in remoto da più postazioni	1
SOFTWARE	

Il sistema di controllo targhe nel suo insieme dovrà garantire una qualità costante nel tempo, anche al variare delle condizioni atmosferiche e ambientali; Tutti gli apparecchi proposti debbono essere provvisti di certificazione attestanti la conformità alle leggi e alle normative vigenti (es. immissione sul mercato, marcatura CE, notifica ai sensi della direttiva 99/5/CEE per le apparecchiature radio, ecc.), in particolare rispettare gli standard UNI - ISO - IEC - CCITT - CE, DM n.37/2008, il D.L.vo n.81/2008 e altra normativa in materia. Le caratteristiche tecniche, così come definite e indicate nel presente atto, devono essere necessariamente possedute dalle apparecchiature e dai servizi connessi offerti in gara, a pena di esclusione dalla gara.

Il Fornitore dovrà garantire:

- la conformità delle apparecchiature alle normative CEI o ad altre disposizioni internazionali riconosciute, alle norme relative alla compatibilità elettromagnetica e in generale, alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinanti i componenti e le modalità di impiego delle apparecchiature medesime ai fini della sicurezza degli utilizzatori.
- la possibilità di collegarsi da più postazioni al NVR, anche in remoto, per visionare registrazioni e database targhe.
- la flessibilità ed espansibilità del sistema al fine di poter implementare in tempi futuri il numero dei siti periferici da monitorare.

Il software deve garantire la compatibilità con i principali produttori di telecamere di riconoscimento targhe dotate di algoritmo OCR.

La principale interazione tra utente e software è legata alla ricerca di informazioni nel database delle targhe. Tale ricerca deve essere effettuata con l'ausilio di una semplice interfaccia in cui si possano inserire varie richieste al fine di rendere più o meno specifico l'arco temporale di riferimento su cui effettuare la ricerca dati.

Il prodotto deve poter rilevare e riconoscere targhe fino ad una velocità massima di 100km/h senza l'ausilio di sistemi trigger. (spire, laser, radar).

Il prodotto deve essere abilitato a installazioni fino a 25 metri di distanza con angoli fino a 50° di apertura orizzontale e verticale.

La libreria OCR interna deve poter permettere il riconoscimento targa di molteplici codifiche nazionali (riconoscimento simultaneo fino a 27 paesi UE), e supportare targhe speciali (militari e polizia ecc...).

Al termine del processo di acquisizione ed elaborazione il prodotto deve poter fornire i seguenti dati di transito: fotografia OCR riportante data, ora, targa.

Le telecamere devono poter montare anche una memoria microSD di backup qualora potessero insorgere problemi di collegamento con lo storage principale (NVR). Il prodotto deve poter lavorare anche in assenza di comunicazione con il sistema principale (NVR). In questo caso il prodotto continua ad operare e registrare tutti i transiti nell'area OCR. Quando la comunicazione viene ripristinata il dispositivo deve attuare una strategia di recupero dei dati accumulati.

ART. 4 – SERVIZIO DI CONSEGNA, INSTALLAZIONE, CONFIGURAZIONE E COLLAUDO

L'attività di consegna delle apparecchiature si intende comprensiva di ogni relativo onere e spesa, ivi compresi a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelli di imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna al piano, posa in opera, asporto dell'imballaggio. Si ricorda che l'asporto dell'imballaggio deve essere effettuato in conformità a quanto previsto dal d.lgs. n.152/2006 e ss.m.i..

La consegna, installazione e collaudo delle apparecchiature deve avvenire entro il 31/12/2018, salvo impedimenti di forza maggiore causati da avverse condizioni atmosferiche che renderebbero impraticabile l'intervento e/o per impedimenti non imputabili al fornitore. Le apparecchiature dovranno essere consegnate a cura e spese del Fornitore nei luoghi e nei locali indicati dall'Ente. Le apparecchiature devono essere consegnate unitamente alla manualistica d'uso (hardware e software) nonché alle certificazioni di conformità. Al termine delle operazioni di consegna, il Fornitore dovrà procedere, dopo il montaggio, alle operazioni di installazione (comprendenti anche materiale elettrico, cavi LAN, ecc.) e configurazione sia delle apparecchiature sia degli eventuali dispositivi accessori. Nell'installazione è compreso il collegamento alla rete elettrica dell'Ente (fino al contatore). Al termine delle operazioni di installazione il Fornitore può procedere al collaudo.

Il Collaudo viene effettuato dal Fornitore in contraddittorio con l'Ente e deve riguardare la totalità delle apparecchiature compresi gli eventuali dispositivi accessori ed i relativi sistemi software installati. Il Fornitore, a proprio carico, dovrà procurare gli eventuali dispositivi/attrezzature/oggetti test che dovessero essere necessari ai fini del collaudo. La fornitura è da considerarsi collaudata con esito positivo quando tutti i suoi componenti sono collaudati con esito positivo.

Delle suddette operazioni verrà redatto apposito "verbale di collaudo", firmato dall'Ente e controfirmato dal Fornitore. In caso di collaudo positivo, la data del relativo verbale verrà considerata quale "Data di accettazione" della Fornitura. Il collaudo positivo non esonera comunque il Fornitore per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo, ma vengano in seguito accertati. Tutti gli oneri sostenuti per la fase di collaudo saranno da considerarsi a carico del Fornitore.

ART. 5 – SERVIZIO DI GARANZIA, ASSISTENZA E MANUTENZIONE

Per ciascuna apparecchiatura e dispositivo accessorio offerti è inclusa la garanzia per vizi e difetti di funzionamento (art. 1490 c.c.), per mancanza di qualità promesse o essenziali all'uso cui la cosa è destinata (art. 1497 c.c.), nonché la garanzia per buon funzionamento (art. 1512 c.c.) per 24 mesi a partire dalla data di collaudo positivo (data di accettazione dell'apparecchiatura).

Durante tale periodo il Fornitore assicura, gratuitamente, mediante propri tecnici specializzati il necessario supporto tecnico finalizzato al corretto funzionamento dei prodotti forniti, nonché, ove occorra, la fornitura gratuita di tutti i materiali di ricambio che si rendessero necessari a sopperire eventuali vizi o difetti di fabbricazione, ovvero, qualora necessaria o opportuna, la sostituzione delle apparecchiature.

Il Fornitore non potrà sottrarsi alla sua responsabilità, se non dimostrando che la mancanza di buon funzionamento sia dipesa da un fatto verificatosi successivamente alla consegna delle apparecchiature (e non dipendente da un vizio o difetto di produzione).

Il difetto di fabbricazione, il malfunzionamento, la mancanza di qualità essenziali e/o caratteristiche tecniche minime devono essere contestati, per iscritto, entro un termine di decadenza di 30 (trenta) giorni lavorativi dalla scoperta del difetto stesso e/o del malfunzionamento e/o della mancanza di qualità essenziali e/o caratteristiche tecniche minime o eventuali migliorative offerte.

Il costo dei servizi di assistenza e manutenzione per il primo periodo di 24 mesi è incluso nell'offerta formulata in sede di gara.

L'assistenza verrà effettuata con personale specializzato del Fornitore e comprenderà:

- ☐ Manutenzione preventiva;
- ☐ Manutenzione correttiva;
- ☐ Fornitura parti di ricambio;

La manutenzione preventiva comprende le procedure periodiche di verifica e controllo dell'impianto, da eseguirsi ogni 6 mesi. A titolo esemplificativo e non esaustivo, la manutenzione preventiva potrà includere: verifiche e controlli dei parametri di funzionamento delle apparecchiature e dei dispositivi accessori, tarature e controlli di qualità di funzionamento. Le date del piano di manutenzione preventiva saranno concordate con il referente dell'Ente.

Al positivo completamento delle attività di manutenzione preventiva, verrà redatto un apposito "Verbale di manutenzione preventiva", da consegnare all'Ente, il quale dovrà riportare almeno le informazioni relative alle attività svolte, alla data in cui è stata svolta l'attività di manutenzione, al numero di ore nelle quali l'apparecchiatura è rimasta in stato di fermo e all'elenco delle componenti eventualmente sostituite.

La manutenzione correttiva (su chiamata) comprende la riparazione e/o la sostituzione di tutte le sue parti, componenti, accessori e di quant'altro componga il bene nella configurazione necessaria all'ordinario utilizzo, che subiscano guasti dovuti a difetti o deficienze del bene o per usura naturale.

La manutenzione correttiva consiste nell'accertamento della presenza del guasto o malfunzionamento, nell'individuazione delle cause che lo hanno determinato, nella rimozione delle suddette cause e nel ripristino delle originali funzionalità, con verifica dell'integrità e delle prestazioni dell'apparecchiatura. Gli interventi di manutenzione correttiva dovranno essere richiesti formalmente via PEC dall'Ente al Fornitore.

Il costo dei pezzi di ricambio sono a carico dell'Ente, solo se il guasto non ricada come difetto di fabbrica e nel periodo di garanzia dei 24 mesi. Tutte le parti di ricambio dovranno essere originali. Il Fornitore garantirà su tutte le parti di ricambio originali prezzi non superiori ai prezzi di listino ufficiali di volta in volta vigenti ed eventualmente depositati presso la camera di commercio.

ART. 6 -NORME DI SICUREZZA

I lavori di installazione e relative manutenzioni dovranno svolgersi nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro.

L'Impresa appaltatrice è tenuta ad adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.

In particolare assicura la piena osservanza delle norme sancite dal Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, e successive modifiche ed integrazioni.

L'Ente Parco in ottemperanza alle disposizioni del D.lgs 81/2008 nonché alla Det. n. 3/2008 dell'ANAC ha provveduto alla redazione del DUVRI. I costi della sicurezza necessari per l'eliminazione di rischi d'interferenze, sono stati quantificati in € 463,00 Iva esclusa per tutta la durata dell'appalto e non sono soggetti a ribasso.

ART. 7 – STIPULA DEL CONTRATTO

L'Ente Parco provvederà alla stipulazione del contratto nel rispetto dell'art. 32 comma 14 del Dlgs 50/2016, con l'operatore economico risultante aggiudicatario, previa verifica della regolarità di tutta la documentazione necessaria.

ART. 8 – RESPONSABILITÀ DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La ditta appaltatrice del servizio di cui al presente capitolato è l'unica responsabile sulle garanzie della qualità del servizio nei confronti dell'Ente appaltante, ed è responsabile civilmente che penalmente per eventuali danni arrecati a persone o cose.

La Ditta appaltatrice non è tenuta ad effettuare lavorazioni non previste nel presente capitolato tecnico prestazionale senza preventiva autorizzazione dell'Ente Parco.

ART. 9 - PAGAMENTI

L'importo contrattuale per lo svolgimento delle prestazioni di cui al presente atto è pari all'importo posto a base di gara su cui verrà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

La fattura verrà emessa dal Fornitore, dopo l'emissione del verbale di collaudo contenente la data di accettazione della fornitura.

Il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato dall'Ente in favore del Fornitore sulla base delle fatture emesse da quest'ultimo. L'importo delle predette fatture verrà corrisposto dall'Ente secondo la normativa vigente in materia di Contabilità dello Stato e, comunque, entro 30 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento, previo rilascio del certificato di verifica di conformità in corso di esecuzione da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto.

Ai fini del pagamento del corrispettivo e comunque ove vi siano fatture in pagamento, L'Ente procederà ad acquisire, il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti; ogni somma che a causa della mancata produzione delle certificazioni di cui sopra non venga corrisposta dall'Amministrazione, non produrrà alcun interesse.

Le fatture, redatte secondo le norme fiscali in vigore, saranno intestate al Parco Naturale Regionale Molentargius-Saline (Codice Fiscale: 92133380920) – via la Palma snc - Cagliari e riporteranno le modalità di pagamento, comprensive del codice IBAN.

Le fatture dovranno essere emesse in formato elettronico secondo le specifiche di cui al D.M. 55/2013. Non potranno essere accettate fatture emesse in altre modalità. Il codice univoco dell'ufficio è : **UF8P1B**. L'importo delle predette fatture verrà bonificato dall'Amministrazione sul conto corrente dedicato dichiarato dall'Appaltatore.

ART. 10 – CAUZIONE

L'appaltatore prima della sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" ex art. 103 del D.Lgs 50/2016, a sua scelta sotto forma di cauzione o fidejussione con le modalità previste nell'art. 93, commi 2 e 3 del citato D.Lgs, nella misura indicata nell'art. 103. La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del c.c; l'operatività della medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del contratto e cessa di avere effetto solo dopo la conclusione del servizio.

ART. 11 – SUBAPPALTO – CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO

E' consentito il subappalto previa autorizzazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 105 del D. lgs 50/2016. E' fatto divieto cedere il contratto, pena l'immediata rescissione e la conseguente rivalsa dei danni subiti, salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione d' imprese, per i quali si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs 50/2016.

E', altresì, vietato cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dall'avvenuta esecuzione del servizio, senza l'espressa autorizzazione dell'Ente Parco

Art. 12 - PENALI

Per inadempimenti e ritardi nell'esecuzione delle attività previste, dipendenti dall'aggiudicatario, fatta salva la richiesta di maggiori danni, l'Ente ha la facoltà di procedere all'applicazione della penale di € 50,00 (cinquanta) per ogni giorno di ritardo;

ART. 13 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatta salva ogni altra ipotesi di risoluzione prevista dalla Legge, resta comunque stabilito che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1671 codice civile, l'Ente Parco può in qualsiasi momento recedere dal contratto.

L'Ente avrà in ogni caso facoltà di risolvere il contratto stesso nel caso in cui l'aggiudicatario sia sottoposto a procedura fallimentare o ad altra procedura concorsuale, risulti iscritto nel registro dei protesti ovvero sia coinvolto in procedimenti penali per truffa.

Qualora l'aggiudicatario si rendesse colpevole di frode o di grave negligenza o contravvenga agli obblighi ed alle condizioni del presente contratto, l'Ente procederà alla sua risoluzione. Il medesimo dovrà rispondere del danno che derivasse all'Amministrazione dalla risoluzione del contratto.

Non è comunque ammesso il recesso dal contratto da parte dell'aggiudicatario. L'eventuale recesso verrà considerato come volontario abbandono e darà luogo alla perdita della cauzione a titolo di penale, oltre all'obbligo di risarcire gli eventuali danni

ART. 14- TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI E ULTERIORI ADEMPIMENTI

Ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n.136 l'operatore economico aggiudicatario deve

-assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari: per ricevere i pagamenti spettanti verranno impiegati unicamente conti correnti (bancari o postali) dedicati e i relativi movimenti saranno effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale;

-dichiarare di aver preso visione del Codice di Comportamento e del Piano anticorruzione.

Qualora una delle contraenti non adempia ad una delle obbligazioni indicate nel presente articolo il contratto s'intenderà risolto di diritto.

ART. 15 - SPESE INERENTI ALL'APPALTO

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'affidamento dell'appalto, nonché quelle dei documenti da redigersi in bollo sono a carico dell'impresa appaltatrice.

ART. 16 – FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero sorgere relativamente all'espletamento del presente servizio, che non saranno risolte in via amministrativa, saranno deferite alla Magistratura competente entro il termine di trenta giorni, pena la decadenza, dalla notifica del provvedimento amministrativo contestato. A tale scopo il Foro competente è quello di Cagliari. E' esclusa la clausola arbitrale.

ART. 17 – DISPOSIZIONE FINALE

L'appalto è regolato, oltre che dalle norme del presente capitolato, anche dal rispetto delle norme in materia, ed in particolare, del D.P.R. 30/04/1999, n. 162 e s.m.i., e dalle norme che regolano la sicurezza degli impianti, D.M. 37/08 e s.m.i.